

Tra Parigi 2024 alle porte e il futuro evento in Italia, chi potrà beneficiarne

Milano-Cortina 2026 vista dalla Borsa I titoli per gareggiare ai Giochi Olimpici

LUIGI DELL'OLIO

Mentresi apre il mese delle Olimpiadi di Parigi (avvio il 26), tra Veneto e Lombardia fervono i lavori in vista dei Giochi invernali di febbraio 2026. Un appuntamento da un miliardo e mezzo di euro, a considerare soltanto le risorse a disposizione della Fondazione Milano Cortina 2026, alle quali andranno aggiunte le ricadute sui territori, da quelle immediate dovute all'arrivo di decine di migliaia di persone al seguito degli atleti, fino al ritorno di immagine per le città interessate.

I Giochi di Torino 2006 e l'Expo di Milano 2015, per fare due esempi, hanno fatto da volano per la rinascita delle due città e per la loro attrattività turistica. Vista dall'ottica dell'investitore, si tratta di individuare quei titoli che dovrebbero beneficiare del flusso di denaro in arrivo, caratterizzati da quotazioni che non scontano ancora le attese.

In primo luogo, sottolinea Alessio Garzone, assistant portfolio manager di Gamma Capital Markets, è bene monitorare i settori costruzioni e infrastrutture. Tra le società interessate, in testa ci sono la Covivio dei Del Vecchio e Prada Holding nel ruolo di sottoscrittori del fondo d'investimento Porta Romana, proprietario dell'area dove viene realizzato il villaggio olimpico nel capoluogo lombardo, che sarà poi assegnato al fondo per farne il più grande studentato d'Italia in

edilizia residenziale sociale.

Il boom degli arrivi turistici, aggiunge Garzone, dovrebbe portare benefici soprattutto ad Airbnb, quotata a Wall Street e sponsor del Comitato

olimpico. Prima di acquistare un titolo quotato oltre-oceano, però, il consiglio è informarsi in merito alle condizioni applicate dal broker. Spesso, infatti, il trading fuori Eurozona prevede commissioni fisse, che potrebbero risultare eccessive. Ed è bene ricordare che un titolo in dollari espone anche al rischio cambio.

«Ci attendiamo una spinta anche per i ricavi di Avolta, nata dalla fusione tra Dufry e Autogrill», aggiunge il portfolio manager di Gamma. Il quale, sul fronte dei consumi, vede opportunità per Coca-Cola («leader mondiale delle bevande e il più antico sponsor continuativo dei Giochi Olimpici») e per l'italiana Campari («che potrà capitalizzare sulla visibilità globale e sull'afflusso di visitatori previsto»).

Le Olimpiadi ispirano molte persone a praticare sport. «Società come Nike e Adidas sfrutteranno questa enorme esposizione per aumentare la forza del marchio. Inoltre, gli atleti sponsorizzati indosseranno i loro indumenti, scarpe e accessori durante gli eventi, garantendo una visibilità senza pari», aggiunge Garzone. Punta su Airbnb anche Gabriel Debach, market analyst di eToro, che sottolinea come la piattaforma sia ben posizionata per

capitalizzare l'aumento della domanda di alloggi. Prospettive positive anche per Ryanair, «che essendo il principale vettore in Italia per numero di passeggeri, potrebbe beneficiare dall'aumento del traffico aereo». Nel settore della moda e del lusso, cita invece Moncler, «rinomata per l'abbigliamento invernale di qualità. Il generale aumento dei turisti pronti a esplorare le strade della moda potrebbe portare a un significativo vantaggio per l'intero settore del lusso», aggiunge. Quindi cita Eni, che ha siglato una partnership con gli organizzatori per la fornitura di energia sostenibile, «una mossa che promette di migliorare la percezione del marchio», aggiunge Debach.

Paolo Pescetto, presidente di Redfish Long Term Capital, vede opportunità anche tra le Pmi. Come nel caso di Dotstay, quotata al listino dei piccoli Egm, attiva nel settore immobiliare a Milano per locazioni di medio-lungo termine. Dotstay «potrebbe vedere una crescita dei volumi, in particolare per le competizioni nel capoluogo lombardo. Con l'arrivo di atleti, staff tecnico, media e turisti, la domanda per servizi di assistenza per la ricerca di alloggi, sarà elevata», sottolinea. «Dotstay opera tramite una piattaforma attraverso cui chiunque debba trasferirsi a Milano può prenotare un assistente locale, che lo aiuta a trovare casa e lo assiste a 360° nel percorso di relocation. La società, inoltre, offre ai proprietari di immobili

sia servizi di gestione immobiliare, che di locazione». Anche Pescetto evidenzia il potenziale di Campari, «che si potrebbe avvantaggiare dell'afflusso tra Veneto e Lombardia di visitatori internazionali, che rappresentano piattaforme ideali per promuovere aperitivi e cocktail. Eventi e partnership con luoghi di aggregazione possono essere importanti sia per le vendite, che per la visibilità dell'azienda», aggiunge.

In tutti i casi resta la raccomandazione di considerare le eventuali opportunità sempre in un'ottica di diversificazione, riguardante non solo i singoli titoli, ma anche le diverse asset class e geografie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



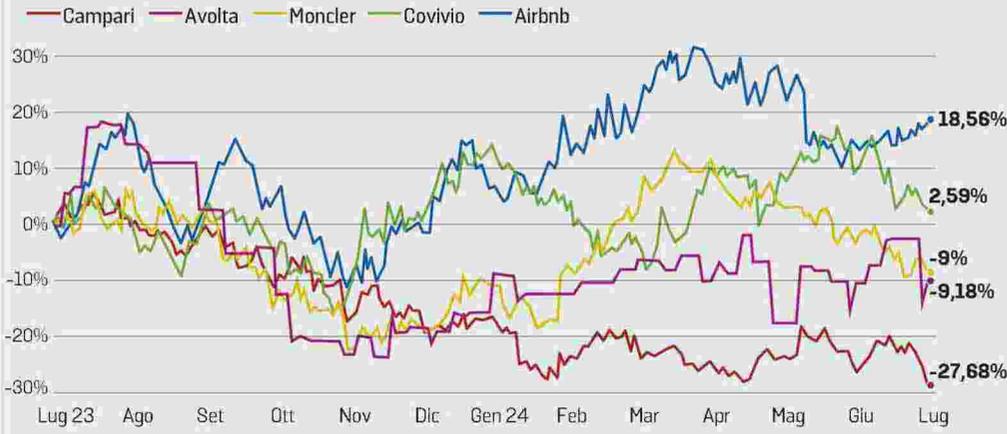
Gabriel Debach



Paolo Pescetto

LE OLIMPIADI IN BORSA

Confronto tra l'andamento di alcuni titoli negli ultimi 12 mesi



Le scommesse possibili: gli affitti brevi, i proprietari dell'area milanese di Porta Romana, i brand dello sport

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



139308